

# Desideriokdivora: Dorian Gray e Fedra in scena al teatro nuovo piccolo Garbatella

Data: 3 maggio 2026 | Autore: Redazione



La **Realtà Teatrale Skenexodia**, nell'ambito della mini rassegna **DESIDERIOKDIVORA**, in programma sabato 14 e domenica 15 marzo presso il **Teatro Nuovo Piccolo Garbatella**, porterà in scena due spettacoli dedicati a due grandi figure tragiche, accomunate da una profonda conflittualità interiore: **Dorian Gray**, protagonista del romanzo di **Oscar Wilde**, e **Fedra**, eroina della mitologia greca. Due personaggi lontani nel tempo ma uniti dalla stessa tensione drammatica: il conflitto tra desiderio e morale, tra apparenza e verità. Due epoche lontane, ma un medesimo destino: la bellezza e la passione, quando si separano dall'etica, diventano forze distruttive.

**Sabato 14 marzo ore 21,00**

**DORIAN GRAY**

con

**Luca Fioretti (Dorian), Simone De Rose (Basil), Simone Tisi (Lord Henry), Marta Longo (Sybill)**

**Adattamento originale e regiadi**

**Luca Guerini**

-----  
**Domenica 15 marzo ore 17**

## **FEDRA**

con

**Roberta Sarti (Fedra), Fabrizio Giacomozzi (Teseo), Vincenzo Filice (Ippolito), Eleonora Bucci (Nutrice)**

**Adattamento originale e regiadi**

**Luca Guerini**

**Produzione**

**Realtà teatrale Skenexodia**

**Realizzati in collaborazione con il Centro Sperimentale Artistico delle Marche**

**Avvertenza:**

**Entrambi gli spettacoli contengono scene di nudo integrale non volgare**

## **DORIAN GRAY**

La storia ruota attorno a Dorian Gray, un giovane e affascinante uomo di Londra, la cui bellezza esteriore è straordinaria. Dorian diventa il soggetto di un dipinto realizzato dal pittore Basil Hallward, che è affascinato dalla sua bellezza. Durante il processo di pittura, Dorian esprime il desiderio di rimanere giovane e bello per sempre, mentre il ritratto invecchierà al suo posto. Nel corso della storia, Dorian vive una vita di eccessi, corruzione e immoralità, influenzato da Lord Henry Wotton, un aristocratico cinico che lo spinge a vivere senza scrupoli. La sua bellezza esteriore rimane intatta, ma il ritratto diventa sempre più deformato e oscuro, riflettendo i suoi peccati e il deteriorarsi della sua anima. Col passare del tempo, Dorian si rende conto che il quadro è una rappresentazione dei suoi vizi e delle sue azioni, e questo lo porta alla rovina.

## **CITAZIONE:**

*«Basil Hallward è quello che credo di essere, Henry Wotton è come il mondo mi dipinge e Dorian Gray è quello che mi piacerebbe essere».*

## **NOTE DI REGIA:**

Ho scelto di ambientare questa storia universalmente nota negli anni Trenta, ispirandomi alle atmosfere pittoriche di Jack Vettriano. Un'epoca segnata dalla Grande Depressione e da profonde incertezze economiche e politiche, in cui il bisogno di evasione, lusso e piaceri fugaci si amplifica. È proprio in questo contesto, sospeso tra eleganza e inquietudine, che il contrasto tra bellezza e vuoto interiore, centrale nel *Ritratto di Dorian Gray*, trova una cornice ideale. Come nel romanzo di Wilde, anche nei suoi quadri l'estetica diventa maschera di un'inquietudine più profonda, rivelando l'illusione della bellezza eterna e il prezzo nascosto del desiderio.

## **FEDRA**

Una donna è attraversata da un desiderio che non riesce a controllare, un sentimento che sa essere proibito e distruttivo. Vive questo conflitto in silenzio, combattuta tra il senso di colpa e l'urgenza di dare una forma a ciò che la consuma. L'uomo verso cui è diretta la sua passione rifiuta ogni legame sentimentale e reagisce con durezza quando il sentimento viene rivelato, ribadendo la propria distanza e il proprio rifiuto. Dopo questo rifiuto, la donna trasforma il proprio tormento in accusa, innescando una catena di eventi irreversibili. L'accusa viene creduta e provoca una punizione violenta

e ingiusta nei confronti dell'uomo, che ne subisce le conseguenze. Solo quando il danno è ormai compiuto emerge la verità, lasciando spazio a una consapevolezza amara: l'incapacità di governare le passioni e le parole può distruggere le relazioni e travolgere le vite di tutti i personaggi coinvolti.

### **CITAZIONE**

*«Un delitto nasconde un altro delitto. Quando sei in pericolo, l'attacco è la difesa più sicura. Se siamo colpevoli o vittime chi potrà testimoniarelo»*

### **NOTE DI REGIA**

Ambientare Fedra nel 1968 significa collocare la tragedia in un tempo di frattura generazionale e di crisi dell'autorità, in cui l'ordine costituito viene messo in discussione e i legami familiari si incrinano. In questo contesto, il conflitto centrale del mito lo scontro tra desiderio e legge trova una risonanza immediata.

Ingresso: € 18,00

Info & Prenotazioni: **officinemac.aps@gmail.com - cell. 338.411.6671**

Il Teatro Nuovo Piccolo Garbatella è in via Ignazio Persico, 80/A – 00154 Roma

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/desideriokdivora-dorian-gray-e-fedra-in-scena-al-teatro-nuovo-piccolo-garbatella/151514>